

9 667701 898308



Comune di POZZUOLO DEL FRIULI  
Reg. Protocollo n. 0007341 del 30/05/2013  
Classificazione: 10/09  
Comp. Tecnica e Tecnico Manutentiva  
Comp. Messsi  
p/c Ragioneria  
ASS. CHIAVON

via P.E.C.



protocollo n.  
riferimento:  
allegato 1  
Trieste,

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	
Servizio edilizia	s.edilizia@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4635 fax + 39 040 377 4732 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Ai Comuni  
della Regione Friuli Venezia Giulia

Oggetto: Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dalla legge 24 giugno 2009, n. 77  
**Ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4007 dd. 29/02/2012**

Premesso che l'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 prevede l'istituzione di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico.

L'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4007/2012 disciplina, per i finanziamenti previsti nell'anno 2011, le tipologie e le modalità di utilizzo delle risorse finanziare messe a disposizione.

Gli edifici interessati vengono suddivisi, secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'ordinanza, in due categorie principali:

- edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per la finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (art. 2, comma 1, lett. b) dell' OPCM - art. 2 e art. 3 del DPreg 176/2011);
- edifici privati (secondo le limitazioni previste dall' art. 2, comma 4 e comma 5 dell' OPCM).

Le tipologie finanziabili sono quelle degli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione secondo quanto definito dalle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14/1/2008 e relativa Circolare.

Gli interventi di rafforzamento locale, oggetto del contributo, rientranti nella fattispecie definita come "riparazioni o interventi locali" nelle vigenti norme tecniche, sono finalizzati a ridurre od eliminare i comportamenti di singoli elementi o parti strutturali, che danno luogo a condizioni di fragilità e/o innesco di collassi locali.

- L'OPCM 4007/2012 prevede che ricadono, tra l'altro, nella categoria gli interventi:
- volti ad aumentare la duttilità e/o la resistenza a compressione e a taglio di pilastri, travi e nodi delle strutture in cemento armato;
  - volti a ridurre il rischio di ribaltamenti di pareti o di loro porzioni nelle strutture in muratura, eliminare le spinte o ad aumentare la duttilità di elementi murari.

- c. volti alla messa in sicurezza di elementi non strutturali, quali tamponature, sporti, camini, cornicioni ed altri elementi pesanti pericolosi in caso di caduta.

I contributi potranno essere destinati ad edifici o ad opere situati in comuni che soddisfano le previsioni di accelerazione massima al suolo "ag" di cui all'art. 2, comma 2 e dell'allegato 7 delle OPCM.

Possono essere finanziati anche edifici ed opere di interesse strategico in comuni che non ricadono in tale categoria, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 14/1/2008 e relativa Circolare, determini un valore massimo di accelerazione a terra di progetto ( $S \times ag$ ) maggiore di 0,125g.

Tutto ciò premesso, per quanto concerne gli interventi su edifici strategici e/o rilevanti pubblici, **si invitano i Comuni interessati a voler trasmettere, entro sessanta giorni dalla ricezione della presente, una proposta di priorità** degli edifici ricadenti nel proprio ambito, individuando gli interventi, le modalità e i tempi di attuazione nel rispetto dell'ordinanza in oggetto.

Sarà cura dello scrivente Servizio predisporre successivamente i programmi per la realizzazione degli interventi su edifici strategici e/o rilevanti pubblici ricevute le proposte di priorità.

**La selezione degli interventi è affidata alla Regione**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1 della OPCM, secondo i programmi di cui sopra, **tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274.**

**In funzione di tali verifiche e della determinazione del coefficiente  $\alpha$**  (art. 10 comma 2 delle OPCM) **sarà possibile determinare anche l'effettivo contributo** dipendente anche dal costo convenzionale delle diverse tipologie di intervento finanziabili.

Si invitano altresì codesti Comuni, ai sensi dell'art. 14, comma 5, dell'OPCM in oggetto, **a voler pubblicizzare l'iniziativa in oggetto** nell' Albo Pretorio e sul sito WEB istituzionale del Comune, chiedendo ai cittadini che intendono aderire all'iniziativa di presentare la richiesta di incentivo secondo la modulistica riportata nell'allegato 4, entro il termine di sessanta giorni dall'affissione del bando o dalla pubblicazione dello stesso nell'Albo pretorio.

I criteri per la determinazione della graduatoria degli edifici privata sono esplicitati dall'allegato 3 della OPCM in oggetto, in misura percentuale massima del 40% del finanziamento complessivo determinato all'articolo 16, con le modalità di cui agli articoli 12, 13 e 14.

Si allega copia dell'allegato 4 all'OPCM in oggetto "Modulo per la richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 14, comma 5".

L'Ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4007/2010, completa di tutti gli allegati, necessari e sufficienti, per inoltrare le richieste di finanziamento,

sia per interventi su edifici di carattere strategico o rilevante pubblici, che per gli edifici privati può essere reperita sul sito della protezione civile governativa al seguente indirizzo internet:

- <http://www.protezionecivile.gov.it>

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio edilizia  
dott.ssa Gabriella Pasquale



Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e dell'art. 14 della legge regionale n. 7/00, si comunica quanto segue:	
Amministrazione competente	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Struttura competente	Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici Servizio edilizia Indirizzo -- via Giulia 75/1 -- 34126 Trieste
Oggetto del procedimento	Legge regionale n.16 del 11/09/2009
Responsabile del procedimento e suo sostituto	Il Direttore del Servizio edilizia o, in caso di assenza od impedimento, il Vice Direttore centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici
Responsabile del l'istruttoria	dott. ing. Graziano Cecchi - specialista tecnico - tel. 040-3774623 fax. 040-3774633 - <a href="mailto:graziano.cecchi@regione.fvg.it">graziano.cecchi@regione.fvg.it</a>

GC





